

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE
(ART. 53, COMMA 14 DEL D.LGS. 165/2001) IN RELAZIONE ALL'AFFIDAMENTO DI
INCARICHI DI COLLABORAZIONE/CONSULENZA

Il sottoscritto/a Fabrizio Pedes nato a [redacted] residente in [redacted]

Codice Fiscale [redacted] professione Docente/Ricercatore

In qualità di esperto in relazione all'affidamento dell'incarico di cui all'avviso n. 5 del
2024 (prot. 0324728 del 17.09.2024)

Vista la normativa in materia, qui richiamata, e consapevole che chiunque rilascia
dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in
materia,

DICHIARA

**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ART. 47 D.P.R. 28
DICEMBRE 2000, N. 445) ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del
D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i,**

- per proprio conto l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di
interesse.
- di assenza di rapporti di cointeressenza e parentela con il partner di progetto che
ha bandito l'avviso di conferimento incarico

(definizione di conflitto d'interessi) Un soggetto che assume un incarico di
qualsunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica
amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico.
la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse
diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si
presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico. Il cdi è
attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del
soggetto decisore. in altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario
(privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto
decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze. Il cdi è potenziale quando
il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di
un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a
trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di cdi attuale. il conflitto
potenziale può nascere anche da una promessa. Il cdi è apparente (anche detto cdi
percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario
del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia
natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da
poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando
lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario."

In fede.

Luogo e data Sassari, 17/10/2024

Firma [redacted]